

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 06 del Consiglio Comunale

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Servizio idrico - Tariffe. Rideterminazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto nel Comune di Sella Giudicarie per l'anno 2018, e modificazione delle agevolazioni. Conferma delle tariffe del servizio fognatura.

L'anno duemiladiciotto addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.39** nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.39 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 1794 del 22/02/2018.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 2 MAR 2018

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro

OGGETTO: Servizio idrico – Tariffe. Rideterminazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto nel Comune di Sella Giudicarie per l'anno 2018, e modificazione delle agevolazioni. Conferma delle tariffe del servizio fognatura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la Legge regionale 24 luglio 2015, n. 17, dal 1° gennaio 2016 è stato istituito il nuovo Comune di Sella Giudicarie, nato dalla fusione degli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario n. 43 di data 12 aprile 2016, con la quale è stato introdotto per il nuovo Comune di Sella Giudicarie il sistema tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 2016, e la deliberazione n. 44 del 12 aprile 2016 di approvazione delle tariffe del servizio di fognatura.

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 27 febbraio 2017 con la quale, partendo da tale sistema tariffario e viste le previsioni dei costi fissi e variabili del servizio di acquedotto per l'anno 2017, sono state rideterminate la tariffa base e le tariffe da applicarsi alle diverse utenze per tale anno, in modo da permettere l'integrale copertura dei relativi costi.

Richiamata anche la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 27 febbraio 2017 è stata approvata la tariffa del servizio fognatura per l'anno 2017;

Dato atto che l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, stabilisce quale obiettivo della politica tariffaria dei Comuni la copertura dei costi dei relativi servizi e che, al fine di consentire la valutazione comparativa delle politiche tariffarie comunali la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con la rappresentanza unitaria dei Comuni, individua linee generali di indirizzo per definire modelli tariffari omogenei e componenti di spesa e di entrata per la valutazione economica dei servizi.

Ricordato che la Giunta provinciale di Trento, con propria deliberazione n. 2437 del 9 novembre 2007, adottata quale ulteriore attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993, ha raccolto in un unico provvedimento le previsioni normative succedutesi nel tempo, approvando il T.U. delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto.

Visto il prospetto riportante il piano finanziario dei costi di gestione del servizio di acquedotto per l'anno 2018 (suddivisi in fissi e variabili), predisposto dagli uffici comunali e depositato in atti.

Rilevato che per tendere alla copertura del servizio acquedotto risulta necessario modificare le tariffe, e per questo si ritiene ritenuto opportuno, rispetto ai criteri ed ai parametri stabiliti dalle vigenti disposizioni, ed alle tariffe fissate in precedenza, di adottare le seguenti decisioni;

- a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2018 in complessivi € 56.787,49, di cui € 31.232,78 per costi fissi ed € 25.554,71 per costi variabili;
- b) determinazione di una quota fissa uguale per tutte le tipologie di utenza, applicando anche a quelle non domestiche un coefficiente pari ad 1, in considerazione della scarsa incidenza delle stesse sul totale dei consumi;
- c) ridurre dal 30% al 20% l'agevolazione per le tariffe per l'Uso domestico
- d) modifica degli scaglioni di consumo per le diverse categorie di utenza come indicato nel prospetto che si allega;
- e) fissazione di un importo fisso pari ad € 10,00 per quanto riguarda la tariffa relativa alle bocche antincendio private e previsione di una tariffa gratuita per quanto riguarda le bocche antincendio e gli idranti pubblici, nonché per le fontane pubbliche, come consentito dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2437 del 9 novembre 2007, in considerazione dell'uso collettivo di tali utenze;
- f) previsione di un'agevolazione tariffaria per quanto riguarda l'uso abbeveramento bestiame, con una quota fissa di tariffa corrispondente al 50% di quella applicata agli usi domestici e di una quota variabile unica pari al 50% della tariffa base unificata.

Visto l'allegato prospetto, predisposto dagli uffici comunali secondo i criteri precedentemente indicati, il quale riporta le tariffe e gli scaglioni da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2018 al fine di ottenere i ricavi di vendita necessari per la copertura integrale dei costi del

servizio.

Rilevato invece che per quanto riguarda le tariffe del servizio fognatura non sono pervenute dal servizio finanziario indicazioni circa la necessità di modificarle;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Evidenziato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di stabilire il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, ma comunque non oltre il 31 marzo 2018.

Visti i decreti ministeriali di data 29 novembre 2017 e 15 febbraio 2018, che prevedono il differimento al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 da parte degli enti locali.

Visti i seguenti pareri del Segretario comunale da inserire nel presente provvedimento, espressi ai sensi degli articoli 56 e 56ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario.

Ritenuta la propria competenza in quanto con la presente, per taluni aspetti si va a modificare il sistema originario della tariffa così come già previsto la deliberazione del Commissario straordinario n. 43 di data 12 aprile 2016, cosicché non si ha una deliberazione in materia tariffaria meramente attuativa dell'impianto preesistente, ma modificando le agevolazioni tariffarie si esercita un'implicita funzione regolamentare sull'impianto delle tariffe

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L. ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81 dello stesso.

Sentita l'illustrazione dell'Assessore competente Luigi Bruno Bianchi, e sentiti anche alcuni brevi interventi dei Consiglieri tra i quali in particolare del Consigliere Raffaele Armani che chiede ragguglio della misura dell'aumento della tariffa dell'acquedotto rispetto all'anno scorso, necessario comunque per assicurare la regola della piena copertura della spesa, e della Consigliera Francesca Mussi che chiede raggugli sulle modalità di definizione della tariffa relativa alle bocche antincendio;

Con voti unanimi, favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei 15 componenti del Consiglio, presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il prospetto riportante il piano finanziario dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2018, già depositato in atti, e che si allega alla presente sub A, il quale prevede un costo complessivo di tale servizio pari ad € 56.787,49, di cui € 31.232,78 per costi fissi ed € 25.554,71 per costi variabili;
- 2) di determinare, in conseguenza dei costi indicati al precedente punto, nonché dei criteri indicati

in premessa, la quota fissa e le tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto da applicarsi a far data dal 1° gennaio 2018, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione sub B per formarne parte integrante e sostanziale;

- 3) di precisare che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto prevista per l'anno 2018, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone ed in base alle predette tariffe, è pari al 100%;
- 4) di stabilire per le bocche antincendio private una tariffa fissa pari ad € 10,00 annui per bocca e di prevedere una tariffa gratuita per le bocche antincendio e gli idranti pubblici, nonché per l'acqua erogata dalle fontane pubbliche;
- 5) di precisare che le tariffe oggetto della presente deliberazione si applicano anche per gli esercizi successivi, qualora non intervengano diverse disposizioni tariffarie;
- 6) di dare atto che continuano ad essere applicate le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2017, e si applicano anche per gli esercizi successivi, qualora non intervengano diverse disposizioni tariffarie;
- 7) Con voti unanimi, favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei 15 componenti del Consiglio, presenti e votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire immediata certezza giuridica, fondamentale per la regolare concatenazione degli atti correlati anche in materia di programmazione economico finanziaria;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- 9) di dare evidenza al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della L.R. 04.01.1993, n. 1 e successive modificazioni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 14.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo al precedente).

---oooOooo---

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Oggetto : Servizio idrico – Tariffe. Rideterminazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto nel Comune di Sella Giudicarie per l'anno 2018, e modificazione delle agevolazioni. Conferma delle tariffe del servizio fognatura

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprime

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 21/2/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 28.02.18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Bianchi Luigi Bruno

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li, 2/3/2018

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO
<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo